



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Provvedimento di distrazione delle spese giudiziali, credito del difensore antistatario nei confronti della parte soccombente, IVA

Il credito del difensore antistatario nei confronti della parte *soccombente*, a seguito del provvedimento di distrazione delle spese giudiziali, comprende, oltre agli onorari non riscossi ed alle spese anticipate, il correlativo importo dell'IVA, quando la parte vittoriosa non sia autorizzata a portare in detrazione tale imposta, atteso che il suddetto credito ha la medesima natura e consistenza di quello spettante al cliente nei confronti della controparte per la rifusione delle spese processuali, le quali includono quanto si è corrisposto o si dovrà corrispondere al proprio difensore a titolo di rivalsa dell'IVA (senza possibilità di riversare il relativo carico su altri soggetti), e che inoltre la disciplina dell'IVA, identificante in via esclusiva nel cliente del professionista il soggetto passivo dell'obbligazione di rivalsa, non osta a che, in forza dell'autonomo e distinto obbligo nascente dalla pronuncia di condanna alle spese, il denaro occorrente alla attuazione della rivalsa venga fornito da un terzo estraneo al rapporto professionale, fermo restando l'obbligo del difensore distrattario di emettere la fattura sempre nell'ambito di tale ultimo rapporto, cioè nei confronti del cliente, indicando nella fattura stessa

l'IVA percepita ed il suo pagamento da parte del soccombente in base al provvedimento di distrazione.

NDR: in tal senso Cass. SU 3544/1982.

Tribunale di Roma, sentenza del 1.2.2022

...omissis...

L'appello deve essere accolto per le seguenti considerazioni.

Nella sentenza impugnata, il Giudice di Pace ha affermato che: con sentenza n.84631/2009 la Prefettura di Roma era stata condannata al pagamento delle spese di lite in favore dell'avvocato antistatario ZZZ, liquidate in € 200,00= oltre spese generali, IVA e contributi; in data 27.4.2011 la Prefettura aveva provveduto al pagamento della somma di € 1.097,57= al netto dell'IVA ai sensi del D.P.R. n.633/72 e al netto della ritenuta d'acconto, avendo l'Ufficio operato come sostituto d'imposta; - l'11.10.2011 l'avv. ZZZ aveva notificato un atto di precetto per il complessivo importo di € 324,44= a titolo di IVA non corrisposta e di spese di precetto; - in data 20.11.2011 l'avv. ZZZ aveva notificato atto di pignoramento ai sensi del D.L. n. 313/94 conv. In legge n.460/94; avverso tale pignoramento la Prefettura aveva proposto opposizione all'esecuzione ex art.615 c.p.c.; l'Amministrazione, in effetti, aveva correttamente decurtato l'IVA dalla somma pretesa dall'avv. ZZZ a titolo di spese legali riconosciute con sentenza al legale antistatario in quanto il corrispettivo dell'IVA era dovuto solo nel caso in cui la parte vittoriosa non fosse autorizzata a portare in detrazione tale imposta (Cass. SS. UU. n.3544/1982); secondo la Cassazione, infatti, l'addebitare al debitore una spesa che gli sarebbe dovuta a titolo di rivalsa dal proprio cliente, abilitato a detrarla, costituiva una ingiusta locupletazione da parte del difensore distrattario, il quale percepirebbe l'IVA sia dal cliente abilitato a detrarre l'imposta che dal soccombente. Ciò premesso, il Giudice di primo grado ha accolto l'opposizione proposta dal Ministero, dichiarando illegittimo il pignoramento per intervenuta estinzione del credito a fronte del tempestivo pagamento delle somme dovute all'Amministrazione statale eseguita.

L'appellante ha rilevato che la parte vittoriosa (società "XX S.r.l.") non aveva recuperato l'IVA di cui alla sentenza n.84631/09 ed indicata nella fattura emessa dall'esponente n.159/2011 perché era priva di ogni diritto in quanto la causa non era inerente all'esercizio della propria impresa, arte e professione (trattandosi di sanzioni amministrative per violazioni di norme del codice della strada). Come è noto, la Suprema Corte ha affermato il seguente principio: "Il credito del difensore antistatario nei confronti della parte soccombente, a seguito del provvedimento di distrazione delle spese giudiziali, comprende, oltre agli onorari non riscossi ed alle spese anticipate, il correlativo importo dell'IVA, quando la parte vittoriosa non sia autorizzata a portare in detrazione tale imposta, atteso che il suddetto credito ha la medesima natura e consistenza di quello spettante al cliente nei confronti della controparte per la rifusione delle spese processuali, le quali includono quanto si è corrisposto o si dovrà corrispondere al proprio difensore a titolo di rivalsa dell'IVA (senza possibilità di riversare il relativo carico su altri soggetti), e che inoltre la disciplina dell'IVA, identificante in via esclusiva nel cliente del professionista il soggetto passivo dell'obbligazione di rivalsa, non osta a che, in forza dell'autonomo e distinto obbligo nascente dalla pronuncia di condanna alle spese, il denaro occorrente alla attuazione della rivalsa venga fornito da un terzo estraneo al rapporto professionale, fermo restando l'obbligo del difensore distrattario di emettere la fattura sempre nell'ambito di tale ultimo rapporto, cioè nei confronti del cliente, indicando nella fattura stessa l'IVA percepita ed il suo pagamento da parte del soccombente in base al provvedimento di distrazione" (v. Cass. Sez. Un. n. 3544/1982).

Nel caso in esame, non vi è dubbio che la "XX S.r.l." non aveva diritto alla detrazione dell'imposta, non sussistendo l'inerenza all'attività d'impresa della spesa sostenuta per una causa avente ad oggetto la contestazione di una sanzione amministrativa per violazione del codice della strada.

Per tutte le considerazioni sopra esposte, in riforma dell'impugnata sentenza, l'opposizione proposta dalla Prefettura di Roma nel processo esecutivo *omissis* deve essere respinta.

La particolarità della questione giuridica sottesa alla definizione della controversia e l'esistenza di difformi precedenti giudiziari giustificano l'integrale compensazione delle spese di lite tra le parti

PQM

Il Tribunale di Roma, definitivamente pronunciando sull'appello promosso da ZZZ SI. nei confronti del “Ministero dell’Interno e della Prefettura UTG di Roma avverso la sentenza *omissis*, ogni diversa domanda, eccezione e deduzione disattese, così provvede: in totale riforma dell’impugnata sentenza, respinge l’opposizione proposta dalla “Prefettura di Roma” nel processo esecutivo *omissis*; dichiara l’integrale compensazione delle spese di lite tra le parti.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L’Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L’Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D’Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L’Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalò (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

